



**CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PER IL PROGETTO DI MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E QUANTITATIVO DELLA RACCOLTA DEGLI IMBALLAGGI IN VETRO IN FORMA DIFFERENZIATA DI CUI ALLA LETTERA E) DELL'ALLEGATO TECNICO ANCI-COREVE**

**EROGAZIONE DELL'INCENTIVO ECONOMICO**

**TRA LE PARTI**

Comune di Rosolini con sede legale in ROSOLINI .....  
Via .....ROMA .....n...2..... - CAP 96019....., P. IVA  
00056590896....., rappresentato da...VINDIGNI GIUSEPPE.....,  
C.F...VNDGPP55S28H574L....., in qualità di  
.RESPONSABILE DEL SERVIZIO..... autorizzato alla sottoscrizione della presente  
convenzione dall'atto DETERMINA SINDACALEN.2..... del 09/01/2018..... (di seguito denominato  
"Beneficiario")

Il Gestore del Servizio di Igiene Urbana G.V SERVIZI AMBIENTALE S.R.L. .... con sede legale in  
MISTERBIANCO (CT)....., Via...F.LLI CAIROLI.....n...46..... - CAP 95045 ..... , P. IVA  
04424050872....., rappresentato da...GUGLIELMINO GRAZIA.....,  
C.F GGLGRZ72M53F250Z....., in qualità di  
Amministratore Unico..... autorizzato alla sottoscrizione della presente  
convenzione dall'atto ..... del ..... (di seguito denominato  
"Beneficiario")

Consorzio Recupero Vetro (di seguito "Coreve"), con sede legale in Milano, P.zza G.D. Bande Nere n. 9 –  
CAP 20146 rappresentato dal Presidente Franco Grisan

ANCITEL Energia e Ambiente (di seguito "Ancitel EA"), con sede legale in Roma, Via dei Prefetti n.46 –  
CAP 00186 rappresentata dal Consigliere Delegato Giuseppe Rinaldi in qualità di soggetto firmatario della  
Convenzione con il Consorzio Coreve per la realizzazione di attività e servizi a favore dei Comuni in materia  
di Rifiuti di imballaggi in vetro

di seguito anche individuate congiuntamente come le "Parti"

**PREMESSO CHE**

1. Lo sviluppo sostenibile globale trova nel Comune l'elemento strategico per la sua realizzazione a livello locale, così come affermato nei Summit di Rio de Janeiro (1992), Johannesburg (2002) e Rio +20 (2012), al fine di garantire uguale soddisfacimento dei bisogni per le generazioni presenti e future.
2. Il Pacchetto europeo sull'economia circolare, in linea con gli impegni presi dall'Europa nell'ambito nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite<sup>1</sup> e dell'Accordo di Parigi sul clima<sup>2</sup>, mira in primo luogo a dissociare lo sviluppo economico dal degrado ambientale e dal consumo di risorse

<sup>1</sup> <http://www.unric.org/it/agenda-2030>

<sup>2</sup> [https://ec.europa.eu/cljma/policies/international/negotiations/paris\\_it](https://ec.europa.eu/cljma/policies/international/negotiations/paris_it)



naturali e a garantire il raggiungimento degli obiettivi delineati nella “Tabella di marcia verso un’Europa efficiente nell’impiego delle risorse”<sup>3</sup> e nel “7° Programma di Azione Ambientale della UE”<sup>4</sup>.

3. Il 2 ottobre 2017 il Consiglio dei Ministri ha adottato la Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS) approvata dal CIPE il 22 dicembre 2017. Coerentemente con gli impegni sottoscritti nel settembre del 2015, la nuova SNSvS è lo strumento che l’Italia si è data per declinare nell’ambito della programmazione economica, sociale ed ambientale gli obiettivi strategici dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile.
4. L’aumento quali-quantitativo della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, e in particolare dei rifiuti di imballaggio, e l’aumento dei quantitativi effettivamente avviati a riciclo rientra a pieno titolo tra gli obiettivi delle politiche e delle strategie internazionali, europee e nazionali in materia di sviluppo sostenibile, efficienza nell’uso delle risorse, protezione e tutela del capitale naturale e costituisce un elemento imprescindibile per la transizione verso un modello di economia circolare.
5. La raccolta differenziata del vetro rappresenta un sistema consolidato in Italia che ha già garantito il raggiungimento degli obiettivi specifici di riciclo previsti dalla direttiva 94/62/CE (per il 2008) e recepiti nell’allegato E alla parte quarta del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii; ciò nonostante esistono ancora ampi margini di miglioramento sia in termini quantitativi che qualitativi.
6. In data 1 aprile 2014 l’ANCI (“Associazione Nazionale Comuni italiani”) ed il CONAI (“Consorzio Nazionale Imballaggi”), ai sensi dell’art. 224, comma 5, del Decreto legislativo 152/06, hanno sottoscritto il quarto Accordo Quadro su base nazionale per il periodo 2014-2019, al fine di garantire l’attuazione del principio di corresponsabilità tra produttori, utilizzatori e Pubbliche Amministrazioni per la gestione e la raccolta differenziata degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio (di seguito, Accordo Quadro).
7. Le parti, ad integrazione e per l’attuazione del suddetto Accordo Quadro, in data 1 aprile 2014 hanno sottoscritto un Allegato Tecnico Imballaggi in Vetro (di seguito, ATV) relativo alla gestione dei rifiuti di imballaggio in vetro.
8. L’ATV di cui al punto precedente, al punto E, prevede espressamente l’istituzione di una “Commissione Tecnica ANCI-COREVE” (di seguito, CT ANCI-COREVE) e l’erogazione di un “incentivo CoReVe per il miglioramento qualitativo e quantitativo della raccolta”, affidando contemporaneamente le mansioni di segreteria e istruttoria tecnica ad ANCITEL EA.
9. In particolare, l’incentivo economico “corrispondente a euro 0,50 per ogni tonnellata di rottame di vetro ritirato in esecuzione delle convenzioni locali, escluse la quantità dei ritiri classificati in fascia E”, in base alle proposte che verranno formulate dall’apposita CT ANCI-COREVE, è destinato a promuovere:
  - azioni idonee a contrastare i conferimenti impropri ed in particolare quelle relativi ai vetri diversi da quelli di imballaggio (quali ad esempio: vetroceramica, pirex, vetro cristallo, schermi televisivi e di personal computer, display di telefonini e altre apparecchiature elettroniche, dispositivi di illuminazione di ogni tipo, pannelli fotovoltaici, fibre di vetro, vetro opale e vetri artistici, retinato)
  - azioni meritevoli per comportamenti virtuosi nella raccolta differenziata dei rifiuti di contenitori di vetro, specialmente se attuate con il sistema “monomateriale”;
  - proposte di cofinanziamento per la realizzazione dei progetti speciali con particolare attenzione a progetti di comunicazione che abbiano come obiettivo il miglioramento della qualità del rottame, soprattutto in aree ancora particolarmente svantaggiate;
  - studi e ricerche ed attività di sperimentazione, o implementazione, di sistemi innovativi ed efficaci di raccolta, recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggi in vetro;

<sup>3</sup> Roadmap to a Resource Efficient Europe (COM(2011) 571).

<sup>4</sup> “Decisione n. 1386/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 novembre 2013, su un programma generale di azione dell’Unione in materia di ambiente fino al 2020 “Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta”.



□ ogni altra attività idonea a migliorare e il riciclaggio e recupero dei rifiuti di imballaggi in vetro.

10. COREVE ed ANCITEL EA, in esecuzione dell'ATV, in data 4 maggio 2015 hanno sottoscritto la "Convenzione per la realizzazione di attività e servizi a favore dei Comuni in materia di rifiuti di vetro". La suddetta Convenzione, all'art. 2 comma 1, individua e descrive le attività affidate da COREVE ad ANCITEL EA al fine di attuare e promuovere lo sviluppo ed il miglioramento dei sistemi di raccolta dei rifiuti di imballaggio in vetro e, all'art. 3, definisce le modalità di erogazione delle risorse da destinare ad ANCITEL EA per la realizzazione delle suddette attività.
11. COREVE nella riunione del 21 luglio 2015 ha analizzato e condiviso con il Comitato di Verifica dell'Accordo Quadro ANCI-CONAI 2014-2019 (di seguito, Comitato di Verifica) l'adesivo riportato in Appendice, successivamente comunicato al Comitato di Coordinamento dell'Accordo Quadro ANCI-CONAI 2014-2019 (di seguito, Comitato di Coordinamento). Tale adesivo, al fine di garantire le corrette modalità di conferimento dei rifiuti d'imballaggio in vetro per il successivo avvio a riciclo, caratterizzerà tutti i materiali e le attività di comunicazione e sensibilizzazione oggetto di contributo economico per il tramite della presente Convenzione.
12. Il COREVE ha individuato i seguenti criteri standard, approvati dalla Commissione Tecnica ANCI-COREVE del 6 Settembre 2016, per determinare il numero e l'incidenza delle utenze domestiche e non domestiche, la tipologia e il numero dei contenitori necessari per la raccolta differenziata monomateriale del vetro e i materiali da utilizzare per le attività di comunicazione. Tali criteri vengono utilizzati all'interno della Scheda Progetto per il calcolo automatico delle grandezze di cui sopra a partire dal numero di abitanti interessati dal progetto. Qualora i dati calcolati in automatico attraverso l'applicazione dei criteri sotto descritti si discostino da quelli effettivi, il richiedente ha la facoltà di indicare i dati corretti opportunamente documentati e motivati attraverso specifiche evidenze (es. studi, piani industriali, indagini di mercato etc.)

#### Criteri relativi al numero e all'incidenza delle utenze domestiche e non domestiche

- a) Numero di utenze domestiche (UD): pari ad un quarto del numero di abitanti di progetto interessati dal metodo di raccolta di riferimento (si assume che il n° componenti medio del nucleo familiare sia pari a 2,5).
- b) Incidenza UD "condominiali" (condomini con più di 2 piani con almeno 8 utenze singole) sul totale delle UD: 30%.
- c) Numero di utenze non domestiche (UND): pari al 12% del numero di abitanti di progetto interessati dal metodo di raccolta di riferimento.
- d) Incidenza UND produttori di rifiuti di imballaggio in vetro sul totale delle UND: 45%.
- e) Numero di UND che si configurano come produttori abituali di rifiuti di imballaggio in vetro (es. Hotel ristoranti, bar etc.): 4,8 ogni 1000 abitanti.
- f) Numero di UND che si configurano come produttori saltuari di rifiuti di imballaggio in vetro (es. uffici, etc.) paragonabili, ai fini della determinazione del tipo di contenitore da utilizzare per la raccolta del vetro, alle UD: determinato per differenza tra il numero totale di UND produttori di rifiuti di imballaggio in vetro e il numero di UND che si configurano come produttori abituali.

#### Criteri relativi alla tipologia e al numero di contenitori da utilizzare ai fini della raccolta monomateriale del vetro

##### Modalità stradale "a campana":

- g) 1 campana (con foro di conferimento calibrato da 20 cm di diametro) ogni 350 abitanti (valore a cui viene applicato un incremento del 40% per tenere conto della dispersione) con una distanza ottimale tra l'utente e la campana di circa 150-200 m;

##### Modalità "porta a porta":



- h) mastelli in media da 40 litri (minimo 30lt massimo 50 lt) destinati alle UD (ad eccezione delle UD "condominali" di cui al criterio b) ed alle UND che si configurano come produttori saltuari di rifiuti di imballaggio in vetro (cfr. criterio f) ;
- i) bidoni carrellati da 120-240 litri (con foro calibrato e chiusura del coperchio "gravimetrica", con lucchetto, etc. se esposti pubblicamente) destinati alle UND che si configurano come produttori abituali di rifiuti di imballaggio in vetro (cfr. criterio e) e alle utenze domestiche condominiali (cfr. criterio b)

#### Criteria relativi ai materiali di comunicazione

- j) n° Brochure: pari al numero delle UD + UND produttrici di rifiuti di imballaggio in vetro
- k) n°Cartoline: pari al numero delle UD + UND produttrici di rifiuti di imballaggio in vetro
- l) n°Adesivi formato A4 da apporre su bidoncini e carrellati: pari al numero di bidoncini e carrellati
- m) n° Adesivi formato A3 da apporre su campane fronte/retro: pari al doppio del numero di campane

#### Criteria relativi ai costi ammissibili nel caso di compilazione "libera" dei dati di progetto (cfr. sezione II bis e III bis della Scheda Progetto)

- n) si considera come costo massimo ammissibile per l'acquisto dei contenitori quello definito sulla base dei costi standard (come di seguito specificati) e/o dei prezzi MEPA (Mercato Elettronico P.A.). Non saranno in ogni caso ammissibili costi che superino il valore del costo standard di riferimento, stimato intorno a 2,6 €/ab per la raccolta porta a porta e 1,7 €/ab nel caso della raccolta stradale.
- o) per le attività di comunicazione non saranno ammissibili costi che superino il valore del contributo "standard" erogato stimato intorno a 0,26 €/ab al netto del materiale ANCI - CoReVe personalizzato e fornito all'amministrazione.

13. ANCI e COREVE controlleranno, anche per il tramite di Ancitel Energia e Ambiente, l'attuazione del Progetto e il raggiungimento degli obiettivi dichiarati nella Scheda Progetto che costituisce parte integrante della presente Convenzione.

14. Fatto salvo quanto previsto al punto 12 lettere n) ed o) delle Premesse, le percentuali di cofinanziamento stabilite dalla presente convenzione relative rispettivamente all'acquisto dei contenitori e alle attività di comunicazione, saranno applicate alle spese effettivamente sostenute e documentate. L'importo del cofinanziamento relativo all'acquisto dei contenitori non potrà in ogni caso superare il valore indicato alla voce "cofinanziamento ammissibile" calcolato dalla Scheda di Candidatura Progetto.

#### PRESO ATTO CHE

- Il Comune di Rosolini al fine del conseguimento di sempre maggiori obiettivi di riciclo del vetro, ha sottoposto alla CT ANCI-COREVE, un proprio progetto che mira a migliorare la raccolta differenziata monomateriale del vetro, per utenze domestiche e non domestiche, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo;
- l'apposita Commissione Tecnica ANCI-COREVE, riunitasi in data 18 aprile 2018, ha ritenuto il progetto in linea con le finalità dell'incentivo di cui alla lettera E) dell' ATV e dotato dei requisiti necessari per ritenerlo finanziabile in quota parte rispetto alla stima economica quantificata dal soggetto proponente;
- In forza di ciò, COREVE ha espresso la disponibilità a partecipare ai costi per l'acquisto delle attrezzature per la raccolta dei rifiuti d'imballaggio e/o per campagne di comunicazione dedicate ai rifiuti d'imballaggio in vetro secondo le seguenti modalità:



1. cofinanziamento per l'acquisto di campane, o altri contenitori idonei alla raccolta "porta a porta" (mastelli o carrellati) con formula prevista dal progetto "2 Poli Sicilia" a condizione che la raccolta sia monomateriale;
2. cofinanziamento di campagne di sensibilizzazione e promozione della raccolta differenziata del vetro tramite il kit di Comunicazione fornito da ANCI e COREVE ed eventuali materiali e attività proposte dal Beneficiario (100% di cofinanziamento esclusivamente per raccolta monomateriale a carico del Fondo Anci-Coreve).

#### VISTO

- l'art. 179 del D.Lgs 152/2006 e successive modificazioni, che definisce "Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti";
- l'art. 181 del D.Lgs 152/2006 e successive modificazioni, il quale dispone che le autorità competenti provvedano entro il 2015 a realizzare la raccolta differenziata almeno per la carta, metalli, plastica e vetro, e ove possibile, per il legno, adottando le misure necessarie per conseguire gli obiettivi al 2020 di preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di rifiuti;
- l'art. 183 lett p) del D.Lgs 152/2006 e successive modificazioni, che definisce la raccolta differenziata "la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico";
- l'art. 205 del D.Lgs 152/2006 così come modificato dal D.Lgs 4/2008, che pone in capo ai Comuni, ovvero agli Ambiti Ottimali, laddove costituiti, l'obbligo del raggiungimento di percentuali minime di raccolta differenziata pari ad:
  - a) almeno il trentacinque per cento entro il 31 dicembre 2006;
  - b) almeno il quarantacinque per cento entro il 31 dicembre 2008;
  - c) almeno il sessantacinque per cento entro il 31 dicembre 2012.
- l'art. 222 comma 10 - D.Lgs 152/2006 comma 1 il quale recita testualmente: "La pubblica amministrazione deve organizzare sistemi adeguati di raccolta differenziata in modo da permettere al consumatore di conferire al servizio pubblico rifiuti di imballaggio selezionati dai rifiuti domestici e da altri tipi di rifiuti di imballaggio. In particolare [...] [punto b)] la gestione della raccolta differenziata deve essere effettuata secondo criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio, nonché il coordinamento con la gestione di altri rifiuti";

Tutto ciò premesso

TRA

ANCITEL EA, COREVE, COMUNE DI ROSOLINI E IL GESTORE DELEGATO G.V.  
SERVIZI AMBIENTALI S.R.L.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

#### ART. 1 - Valore delle premesse e degli allegati

Le premesse, gli allegati e i documenti ivi richiamati formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

#### ART. 2 – Oggetto e finalità





La presente Convenzione regola i termini e le condizioni per il perfezionamento dei presupposti nonché per il riconoscimento e l'erogazione dell'incentivo economico al Beneficiario di cui alla lettera E dell'ATV all'Accordo Quadro, per la promozione di sistemi atti a migliorare la qualità e quantità del vetro raccolto in modo differenziato.

In particolare la presente Convenzione è destinata a regolamentare il contributo di euro 43.642,00 (quarantatremilaseicentoquarantadue/00) oltre IVA di legge destinati a cofinanziare per la parte riguardante gli imballaggi in vetro, l'attivazione del Piano per la raccolta monomateriale del vetro per le utenze domestiche e non domestiche nel Comune di Rosolini come descritto nella Scheda Progetto.

### ART. 3 – Comunicazione

Il COMUNE di Rosolini e il GESTORE DELEGATO si impegnano ad organizzare, con il supporto di Ancitel EA, una conferenza stampa di presentazione del Cofinanziamento di cui alla presente Convenzione e ad utilizzare il materiale di comunicazione di cui al punto 11 della Premessa (adesivi) a supporto dell'attività di miglioramento della raccolta. L'utilizzo degli ulteriori materiali di comunicazione riportati nel kit di comunicazione allegato alla presente (fac-simile della brochure e della cartolina) è da considerarsi facoltativo fermo restando quanto previsto al successivo art.4 - punto 6. I dati e le informazioni acquisite attraverso le attività di monitoraggio di cui all'art. 4 punti 12 e 16, saranno presentati in occasione di un evento pubblico da concordare successivamente.

### ART. 4 – Presupposti per il finanziamento, erogazione e rendicontazione

1. ANCITEL EA, in piena esecuzione della decisione della CT ANCI-COREVE corrisponderà in solido al COMUNE di Rosolini o al GESTORE DELEGATO un importo di euro 43.642,00 (quarantatremilaseicentoquarantadue/00) oltre IVA di legge.
2. Per l'ottenimento del finanziamento, la presente Convenzione, debitamente compilata e firmata in triplice copia, dovrà pervenire a mezzo raccomandata A/R entro e non oltre 30 giorni dalla comunicazione dell'accoglimento dell'istanza di finanziamento all'indirizzo: Segreteria Tecnica del Fondo Anci - Coreve c/o Ancitel Energia e Ambiente, via di Parione 7 – 00186 Roma. La comunicazione dell'accoglimento dell'istanza di finanziamento sarà inviata tramite pec all'indirizzo di posta elettronica indicato nella Scheda Progetto. In alternativa alla spedizione tramite raccomandata A/R, la presente Convenzione, debitamente compilata e firmata, potrà essere inoltrata anche a mezzo pec entro i termini sopra indicati all'indirizzo [ea.ancitel@pec.it](mailto:ea.ancitel@pec.it).
3. Il COMUNE e il GESTORE DELEGATO si impegnano ed obbliga a realizzare il Progetto come da proposta accettata dalla CT, in particolare ad acquistare e mettere a disposizione delle rispettive utenze, nel rispetto dei presupposti e delle forme di cui all'art. 36 del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii., in ultimo ex D.Lgs. 50/16, le attrezzature elencate nella Scheda Progetto.
4. ANCITEL EA, su decisione della CT ANCI-COREVE, si impegna a cofinanziare e sostenere tramite i fondi destinati di cui alla lettera E dell'ATV, e nel rispetto di quanto definito al punto 14 della Premessa, il suddetto Progetto attraverso:
  - l'erogazione dell'incentivo di cui alla lettera E) dell' ATV intervenendo a sostegno della parte relativa alle attività di raccolta della frazione vetro nella misura di euro 43.642,00 (quarantatremilaseicentoquarantadue/00) oltre IVA di legge con le modalità di erogazione e rendicontazione descritte nel seguito;
  - la fornitura degli Adesivi e del kit di Comunicazione riportato in Appendice.
5. Il Comune e il GESTORE DELEGATO si impegnano ed obbligano a nominare, fra l'organico dell'Ente, un Responsabile di Progetto in possesso di adeguata professionalità il quale risulti interno alle funzioni



dell'ente; il nominativo del Responsabile di Progetto dovrà essere comunicato ad ANCITEL EA all'indirizzo di posta elettronica [progetto.coreve@ancitelea.it](mailto:progetto.coreve@ancitelea.it) o a mezzo pec all'indirizzo [ea.ancitel@pec.it](mailto:ea.ancitel@pec.it) con oggetto "Nomina responsabile di progetto Convenzione raccolta differenziata vetro ANCI COREVE" entro e non oltre 30 giorni dalla comunicazione di accoglimento dell'istanza di finanziamento.

6. Il COMUNE di Rosolini e il GESTORE DELEGATO, a fronte del cofinanziamento delle attività riportate nella Scheda Progetto, si impegnano inoltre ad adottare e diffondere materiali di comunicazione e sensibilizzazione, elaborati in coerenza e nel pieno rispetto dei contenuti riportati nell'adesivo di cui al punto 11 delle Premesse, sia presso le utenze domestiche che presso le utenze non domestiche abituali produttori di rifiuti di imballaggio in vetro (es. hotel, bar, ristoranti).
7. Entro 120 giorni dalla comunicazione di accoglimento dell'istanza di cofinanziamento, pena la revoca del finanziamento, dovranno essere trasmessi il PRIMO SAL (Scheda sullo Stato di Avanzamento dei Lavori) e la PRIMA fattura, pari al 50% del totale del co-finanziamento, e la rendicontazione delle spese sostenute, con fatture emesse dal fornitore per l'acquisto delle attrezzature di raccolta. Il Responsabile del progetto predisporrà successivamente il SAL INTERMEDIO e la SECONDA fattura, pari al 20% del totale del cofinanziamento, all'avvenuto posizionamento dei contenitori e/o avvio del servizio. Le schede SAL dovranno essere predisposte a partire dal modello allegato alla presente Convenzione ed accompagnate dalla rendicontazione delle spese sostenute con fatture emesse dal fornitore per l'acquisto delle attrezzature di raccolta.
8. Il SAL CONCLUSIVO e l'ULTIMA fattura, con allegato la rendicontazione delle spese sostenute con fatture emesse dal fornitore per l'acquisto delle attrezzature di raccolta, nel rispetto di quanto definito al punto 14 della Premessa, pari al 30% del totale del co-finanziamento, dovranno essere trasmessi entro 60 giorni dalla data prevista per la conclusione del progetto e corredati da una relazione tecnica conclusiva che asseveri le attività effettivamente realizzate (con particolare riguardo alla distribuzione dei contenitori e del materiale di comunicazione) e i risultati conseguiti, a firma e sotto la responsabilità del Responsabile di Progetto.
9. L'erogazione del finanziamento sarà effettuata attraverso il pagamento di fatture emesse dal Beneficiario ed intestate ad Ancitel Energia e Ambiente S.p.a, Via di Parione 7 – 00186 Roma, P.IVA 09560371008. L'importo di ciascun SAL sarà erogato, salvo quanto previsto ai successivi punti 11 e 16 e all'art. 5, dietro presentazione di documentazione fotografica a colori delle attività realizzate, della documentazione amministrativa di impegno ad acquistare le attrezzature ammesse al finanziamento ovvero ordini di acquisto e/o fatture d'acquisto e/o impegni di spesa dai quali risulti che le risorse siano state utilizzate per l'attuazione del progetto, e di ogni altra documentazione ritenuta opportuna al fine di verificare il corretto svolgimento del progetto.
10. Tutta la documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa alla Segreteria Tecnica del Fondo ANCI – CoReVe all'indirizzo di posta elettronica [progetto.coreve@ancitelea.it](mailto:progetto.coreve@ancitelea.it) o a mezzo pec all'indirizzo [ea.ancitel@pec.it](mailto:ea.ancitel@pec.it) con oggetto "Documentazione SAL Progetto raccolta differenziata vetro Convenzione ANCI – CoReVe".
11. I pagamenti delle fatture emesse dal Beneficiario avverranno a 30 giorni data fattura fine mese se la verifica documentale effettuata avrà avuto esito positivo.
12. La CT ANCI-COREVE provvederà ad effettuare il monitoraggio del progetto. A tal fine il COMUNE di Rosolini è tenuto ad inviare i dati tecnici e amministrativi ad ANCITEL EA che funge da segreteria tecnica, dai quali si possa evincere il risultato delle azioni intraprese. Il mancato invio dei dati tecnici costituisce fattore ostativo al rilascio dei pagamenti;
13. L'ammissione al finanziamento comprende anche la fornitura da parte di ANCI e CoReVe del kit di Comunicazione dedicato alla raccolta differenziata del vetro riportato in appendice. Il materiale di



comunicazione fornito al Beneficiario sarà personalizzato inserendo il logo del Comune e, se coinvolto nel progetto, del GESTORE Delegato.

14. Il Beneficiario si impegna a far pervenire, entro 60 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di avvenuto cofinanziamento, i suddetti loghi alla Segreteria Tecnica esclusivamente tramite l'indirizzo email [progetto.coreve@ancitelea.it](mailto:progetto.coreve@ancitelea.it). La distribuzione dei materiali sarà a cura e responsabilità del beneficiario.
15. Il COMUNE di Rosolini e il GESTORE DELEGATO si impegnano ad effettuare direttamente, o tramite il GESTORE del servizio rifiuti, controlli a campione presso le utenze non domestiche produttori abituali di rifiuti di imballaggi in vetro sulla qualità della raccolta dei rifiuti di imballaggio in vetro, al fine di verificare la corretta separazione dai materiali inquinanti (es. ceramica e porcellane, cristallo, bicchieri, vetroceramiche e pirofile).
16. Il Comune si impegna altresì ad attivare un sistema di monitoraggio che garantisca, con cadenza mensile, la tracciabilità dei flussi provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggi in vetro provenienti dalle utenze interessate dal progetto. In considerazione del fatto che il monitoraggio dei risultati di progetto e la comunicazione da parte del Comune o del GESTORE dei suddetti dati rappresentano requisiti per il pagamento delle somme oggetto di finanziamento, in concomitanza con ogni SAL, Ancitel EA provvederà a verificare il corretto e completo popolamento da parte del Comune dello strumento informatico Smartness in Waste Management (<http://www.smartcitymanagement.it/>), strumento al quale quest'ultima garantirà l'accesso con il rilascio di apposite credenziali. Lo strumento, a discrezione del beneficiario, potrà essere utilizzato anche per il caricamento e l'analisi dei dati relativi alle altre tipologie di rifiuti raccolte in maniera differenziata.
17. Il COMUNE di Rosolini e il GESTORE DELEGATO si impegnano a fornire il proprio patrocinio e a promuovere ulteriori programmi e azioni diretti alla medesima finalità perseguita dal presente accordo;
18. Il COMUNE di Rosolini e il GESTORE DELEGATO, si impegnano a promuovere campagne per la sensibilizzazione dei cittadini sui benefici ambientali ed economici derivanti dal miglioramento della qualità dei materiali raccolti in forma differenziata;
19. Il COMUNE di Rosolini e il GESTORE DELEGATO si impegnano altresì ad effettuare la raccolta differenziata monomateriale degli imballaggi in vetro presso le utenze non domestiche abituali produttori rifiuti imballaggio vetro appartenenti al circuito HORECA (Hotel, Ristoranti e Bar)
20. Il Beneficiario, con la sottoscrizione della Scheda Progetto, ha dichiarato che il costo totale dell'iniziativa ammonta a euro 54.553,00 (cinquantaquattromilacinquecentocinquante/00) oltre IVA di legge. Il Comune e il GESTORE DELEGATO si impegnano ed obbligano ad imputare a costo nel bilancio e nel piano economico finanziario del servizio di gestione rifiuti (di seguito PEF) esclusivamente l'importo del Progetto al netto delle somme oggetto del finanziamento di cui alla presente convenzione. Le somme erogate per il tramite della presente Convenzione dovranno inoltre essere chiaramente indicate nella relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore ai sensi dell'art.8 commi 2 e 3 del DPR 158/99. Nel caso in cui le attività di progetto siano state già imputate a costo per intero nel PEF approvato dal consiglio comunale, le somme oggetto del finanziamento dovranno essere portate in detrazione nel PEF dell'anno successivo e indicate in maniera esplicita nella relazione di accompagnamento.

#### ART. 5 - Revoca dei finanziamenti

ANCITEL EA, su proposta della CT ANCI-COREVE, disporrà automaticamente la revoca dei finanziamenti concessi nei seguenti casi:

- mancata o sopravvenuta impossibilità di esecuzione del progetto finanziato col presente accordo;



- ammissione della Società "Responsabile di Progetto" a procedure concorsuali, sia preventive che fallimentari, e/o liquidatorie.
- in ogni ipotesi in cui ANCITEL EA ritenga motivatamente opportuna la revoca, ivi compreso il mancato rispetto di uno o più punti di cui al precedente art. 4.

#### ART. 6 - Verifiche e controlli

ANCITEL EA, in piena esecuzione della decisione della CT ANCI-COREVE direttamente ovvero attraverso propri incaricati, si riserva di operare specifici controlli documentali e sul territorio relativi al rispetto dei progetti presentati e degli adempimenti correlati previsti dalla seguente Convenzione in riferimento alle attrezzature finanziate. Laddove a seguito dei controlli effettuati emergesse un posizionamento e/o un utilizzo delle attrezzature parziale e/o difforme dalla finalità del progetto, il Comune beneficiario del contributo sarà tenuto al rimborso integrale di quanto erogato dal Fondo ANCI-CoReVe che si riserverà di agire a tutela dei propri interessi e per il risarcimento degli eventuali danni subiti e subendi. Nel caso in cui le attrezzature acquistate tramite il contributo non venissero posizionate nei termini stabiliti, la segreteria tecnica - fatte le opportune verifiche - solleciterà il soggetto beneficiario ad adempiere. Qualora l'avviso/sollecito rimanesse insoluto, il contributo non verrà erogato.

ANCITEL EA, provvederà a monitorare e controllare il regolare e completo inserimento mensile dei dati relativi alla raccolta differenziata all'interno dello strumento informatico messo a disposizione del comune secondo quanto specificato all'art. 4 punto 16. Nel caso in cui il suddetto controllo evidenziasse mancanze o lacune nella fornitura dei suddetti dati, il contributo non verrà erogato.

#### ART. 7 - Trattamento dati personali (privacy)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali di cui entreranno in possesso, relativi ai soggetti beneficiari degli incentivi, esclusivamente per le finalità del presente accordo e, comunque, in osservanza delle disposizioni di cui al D.lgs 30 giugno 2003 n. 196.

#### ART. 8 - Validità

La presente Convenzione è valida sino alla completa esecuzione del progetto allegato.

Trascorsi 30 giorni dalla comunicazione dell'accoglimento dell'istanza di finanziamento senza che sia pervenuta la Convenzione debitamente compilata e sottoscritta secondo le modalità indicate all'art. 4 punto 2, la Convenzione sarà considerata totalmente inefficace.

Per il BENEFICIARIO:

Luogo e data Rosolini 15-05-2018  
Comune di Rosolini .....



Luogo e data Rosolini 15-05-2018  
Il Gestore del Servizio di Igiene Urbana .....

Per il COREVE (Consorzio Recupero Vetro)





Milano, \_\_/\_\_/\_\_\_\_

Il Presidente .....

Per ANCITEL Energia e Ambiente SpA

Roma, \_\_/\_\_/\_\_\_\_

Il Consigliere Delegato .....

3



**SCHEMA PROGETTO**  
**Scheda Richiesta di cofinanziamento Comune di Rosolini**



#### SCHEMA PROGETTO

Nome Comune/i coinvolto/i nel progetto  
Regione  
Azienda Incaricata della gestione dei Rifiuti coinvolgimento del Gestore per l'attuazione del progetto?  
Responsabile del Progetto [Nome e Cognome]  
[Ruolo ricoperto]  
[Telefono]  
[mail]  
[pec]  
Indirizzo spedizione materiale [Via, Città, CAP]

#### SEZIONE I - Anagrafica

COMUNE DI ROSOLINI
REGIONE SICILIA
G.V. SERVIZI AMBIENTALI SRL
NO
VINDIGNI GIUSEPPE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
0931/500335
ecologiaambiente@alice.it
ecologia@pec.comune.rosolini.sr.it
via Sipione 79 - 96019 ROSOLINI (SR)

Totale abitanti interessati dal progetto  
Abitanti di progetto interessati dalla raccolta stradale  
Abitanti di progetto interessati dalla raccolta pap  
Resa di raccolta attuale del vetro [kg/ab]  
Resa di raccolta attesa del vetro [kg/ab]

TIPOLOGIA DI RACCOLTA - stradale

Utenze Domestiche (UD)  
Utenze Non Domestiche (UND)  
Totale UD e UND assimilabili  
Totale UND abituali produttori rifiuti vetrosi (Hotel, Bar e Ristoranti)

TIPOLOGIA DI RACCOLTA - porta a porta

Utenze Domestiche (UD)  
Utenze Non Domestiche (UND)  
Totale UD e UND assimilabili  
Totale UND abituali produttori rifiuti vetrosi (Hotel, Bar e Ristoranti)

#### SEZIONE II - Dati generali

21.320
0
21.320
6,0
19,0
0
0
0
0
8.528
1.023
8.883
102

TIPOLOGIA DI RACCOLTA - stradale

Campana 2000 lt UD e UND assimilabile  
Carrellato 240lt UND abituali produttori rifiuti imballaggio vetro  
Costo di acquisto Campana 2000 lt [€/cad]  
Costo di acquisto Carrellato 240 lt [€/cad]  
Costo totale raccolta stradale [€]  
Costo abitante [€/ab]

#### SEZIONE III - Attrezzature previste

0
0
380
37
0
0

**TIPOLOGIA DI RACCOLTA - porta a porta**

Bidoncino 40 lt UD e UND assimilabile	6.218
Carrellato 240lt UD e UND assimilabile	333
Carrellato 240lt UND abituali produttori rifiuti imballaggio vetro	133
Costo di acquisto Bidoncino 40 Lt [€/cad]	6
Costo di acquisto Carrellato 240 Lt [€/cad]	37
Costo totale raccolta pap [€]	54.553
Costo abitante [€/ab]	2,6
INVESTIMENTO TOTALE [€] importo IVA esclusa	54.553
COFINANZIAMENTO AMMISSIBILE [€] importo IVA esclusa	43.642

**SEZIONE IV - Descrizione dell'intervento****monomateriale vetro****monomateriale vetro**

Visto l'opportunità data con questo cofinanziamento si prevede di coprire il territorio del Comune con le attrezzature finanziate con un servizio puntuale di raccolta su tutto il territorio di Rosolini dando idonea attrezzatura sia alle utenze domestiche sia ai condomini sia agli usuali produttori di vetro, in tal modo si prevede di migliorare la qualità della raccolta e la quantità.

L'obiettivo principale è quello di passare dagli attuali 7 kg per abitante a 19 kg per abitante di imballaggi in vetro con una copertura ottimale delle utenze e un servizio puntuale di raccolta.

In attesa di ricevere vostra comunicazione di ammissione al cofinanziamento del progetto proposto è nostra intenzione, appena ricevuta comunicazione di approvazione, mettere in atto tutte le seguenti azioni, attivare la procedura di acquisto ricevuta la fornitura, passare alla successiva distribuzione delle attrezzature finanziate contestualmente al materiale pubblicitario da voi fornito e quindi attivare un processo di monitoraggio dei miglioramenti ottenuti con l'attuazione del nuovo servizio.

Tipologia di raccolta attuale

Tipologia di raccolta prevista in attuazione del progetto

**Caratteristiche del Progetto**

Descrizione dettagliata dell'intervento effettuato (max 1500 caratteri)

**Obiettivo progetto**

Descrizione dettagliata degli obiettivi progettuali e delle criticità che l'intervento è finalizzato a superare (max 1500 caratteri)

**Fasi del Progetto**

Descrizione dettagliata delle fasi progettuali e delle azioni previste dal progetto (max 1500 caratteri)

Data di inizio progetto mese/anno

Data di fine progetto mese/anno

Data invio della domanda [gg/mm/aa]

23/03/2018

23/03/2019

23/03/2018

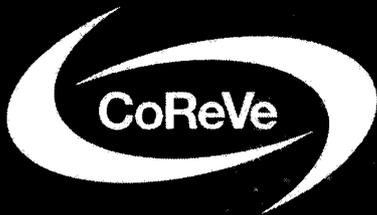


## APPENDICE

### Facsimile Kit di Comunicazione



# Il vetro: una storia infinita!





# Il vetro: una storia infinita!

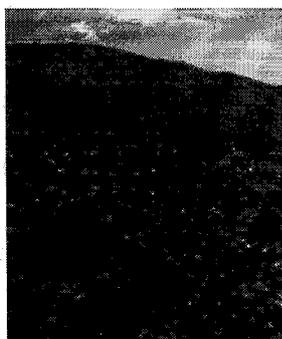


www.ancil.it  
www.correve.it



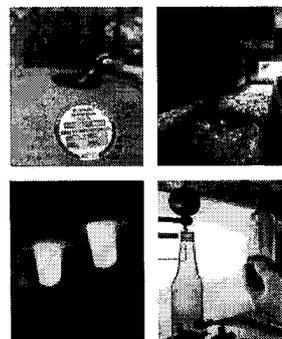
## Il Consorzio CoReVe

CoReVe è il Consorzio Nazionale senza fini di lucro che si occupa di promuovere il recupero e il riciclo degli imballaggi in vetro separati in casa dai cittadini e correttamente conferiti al servizio di raccolta differenziata organizzato e/o gestito dai Comuni. Quando i rifiuti d'imballaggio in vetro sono avviati al riciclo all'interno del sistema CoReVe, il Consorzio riconosce ai Comuni italiani (o ai Gestori) delegati un corrispettivo per gli oneri aggiuntivi della raccolta differenziata del vetro. La popolazione coinvolta è ormai vicina al totale nazionale. Nel nostro Paese, ogni anno, si ricicla ben oltre il 70% dei rifiuti d'imballaggio in vetro consumati dai cittadini. Un grande risultato, che può però ancora crescere, considerando che la qualità della raccolta differenziata ha ampi margini di miglioramento e che in molte aree del Paese ci sono spazi per una crescita delle quantità intercettate.



## Raccolta, recupero, riciclo

In Italia esistono 31 impianti di produzione di "vetro cavo", cioè di imballaggi in vetro. Sono strutture con un elevato contenuto tecnologico che ogni anno riciclano 11,6 tonnellate di vetro da imballaggio pronto al forno, chiamato più propriamente vetro MPS (materie prime secondarie), selezionato e preparato da 20 impianti di trattamento dove affluiscono i rifiuti di imballaggi in vetro conferiti mediante la raccolta differenziata. In sintesi, il processo prevede una prima fase di fusione della miscela di materie prime e rottame di vetro a circa 1.500°C seguita dall'affinamento, il vetro, una volta uscito dal forno fusorio, arriva quindi alla macchina di formatura, dove è in sotto forma di "goccioli" e viene modellato secondo progetto. Si procede poi alla solidificazione, attraverso operazioni di raffreddamento controllato. Infine, ogni singolo contenitore è sottoposto a rigorose verifiche di qualità mediante numerose e sofisticate macchine elettroniche.



## Un'origine lontana

Molte civiltà del passato hanno dato il loro contributo allo sviluppo delle lavorazioni di questo straordinario materiale. Il ritrovamento nel 1987 al largo di Grado della Julia Felix, nave romana affondata 18 secoli fa con a bordo, fra le altre merci, anche frammenti di vetro, ha permesso di avere le prove che a quell'epoca gli oggetti di vetro venivano realizzati usando rottame.

Più avanti nel tempo, nel 1291, l'isola di Murano fu dichiarata area industriale e divenne la capitale della produzione vetraria mondiale. Avevo inizio una storia fatta di vetro, fuoco e artigiani straordinari, che renderanno l'arte vetraria italiana famosa in tutto il mondo.



## L'amico vetro

Il vetro è l'unico materiale da imballaggio esistente riciclabile al 100%, senza limiti o integrazioni. Ad una perfetta sicurezza e tutela del cibo e del gusto, unisce caratteristiche di sostenibilità senza eguali. Con il percorso di riciclo, il vetro torna a "vivere" all'infinito in nuovi contenitori pronti per essere utilizzati dai produttori di vino, birra, liquori, bibite, succhi, olio, egebe, passate, sughetti, sottoli e sottaceti, marmellate, miele ed anche acque e latte. rientrando nelle nostre case con la spesa di tutti i giorni. Ci sono vari tipi di vetro: il sodico-calico utilizzato per imballaggi, il borosilicato che resiste alle alte temperature, con il quale si fanno gli oggetti in pirex, e il cristallo che contiene fino a quasi un terzo in peso di piombo. Questi ultimi due sono però da smaltire diversamente e non devono mai essere conferiti dai cittadini nella campana adibite alla raccolta differenziata del vetro.



## Più si usa più risparmi

### Risparmio di materie prime

Per la produzione di 100 kg di vetro sono necessari circa 117 kg di materie prime vergini. Con il riciclo si alimenta un percorso virtuoso, con riduzione del consumo di risorse naturali e minori attività estrattive. Una "montagna" di materie prime risparmiate. Con il rottame riciclato dalle vetrerie ogni anno, in Italia, si riduce l'estrazione e l'uso di materie prime tradizionali (sabbia, soda, carbonati, etc.) per quasi 2 milioni di metri cubi, pari a oltre 3 milioni di tonnellate, ossia una volta e mezzo il volume occupato dal Colosseo.

### Risparmio di energia

Il riciclo del vetro, nella produzione di nuovi contenitori, permette di ridurre l'energia di fusione del 2,5-3% per ogni tonnellata di rottame impiegato al posto delle materie prime tradizionali. Pertanto, ogni anno in Italia si risparmia una quantità

di energia enorme, circa 320 milioni di m<sup>3</sup> di gas, equivalente ai consumi domestici di gas metano di una città come Genova.

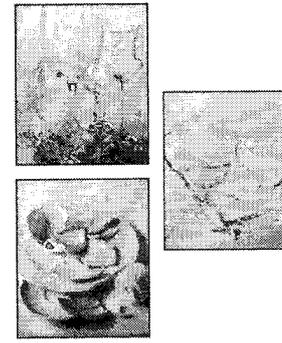
### Risparmio di CO<sub>2</sub>

In merito alle emissioni di gas ad effetto serra, grazie ai risparmi diretti (legati alla produzione del vetro) ed indiretti (legati alla produzione delle materie prime tradizionali) il riciclo del vetro consente ogni anno, in Italia, di evitare l'emissione in atmosfera di circa 2 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub>. Sono equivalenti a quanto assorbito da una foresta temperata vasta più della Puglia.



## I falsi amici del riciclo

Oggetti di cristallo, ceramiche e porcellane, profolle di Pyrex o vetroceramica su tutti, ma anche lampadine, tubi al neon, specchi, schermi di TV e PC, vetri retinati ed inerti vari: tutti questi materiali, a tutti i fini, possono sembrare erroneamente amici del vetro da imballaggio. In realtà sono materiali contaminanti, veri e propri "nemici" del suo riciclo, che vanno a "inquinare" una raccolta del vetro solitamente di buona qualità. Introducendo elementi dannosi come questi, si verificano infatti gli sforzi dei cittadini e il faticoso percorso generato con il loro impegno. È bene quindi che i Comuni diano ai cittadini delle precise e chiare indicazioni su questi materiali, che non devono essere conferiti insieme agli imballaggi in vetro. Un'elevata presenza d'inquinanti è indice di una cattiva raccolta differenziata e nuoce anche al Comune, che riceve un minor corrispettivo economico da CoReVe.





# Il vetro: una storia infinita!

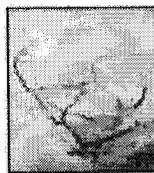
## Bottiglia e vasetto, binomio perfetto. Per tutto il resto cambia cassonetto!

Per fare una buona raccolta differenziata è necessario ricordare che ci sono alcuni oggetti in vetro o in altri materiali che non vanno assolutamente mescolati a bottiglie e vasetti ma devono prendere un'altra destinazione.

### Attenzione dunque a:



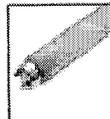
Oggetti di cristallo (bicchieri, lampadari, centrotavola, etc.)



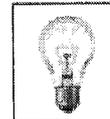
Contenitori in vetroceramica (pyrex, etc.)



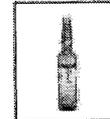
Stoviglie in ceramica e porcellana



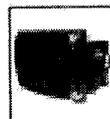
Tubi a neon



Lampadine



Confezioni in vetro dei farmaci usati



Tubi del televisore, schermi tv, computer, monitor



Vetri armati, finestre, fari e fanali



Pietre, vasi di coccia, ma certe edili

In collaborazione con:



Questi "falsi amici" vanno gettati nel cassonetto dei rifiuti indifferenziati. In caso di grossi quantitativi, sono da consegnare alla piattaforma ecologica del tuo Comune.

**PRIMA DI BUTTARE, BUTTA L'OCCHIO**

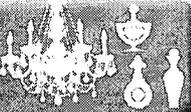
**In questo contenitore SOLO:**

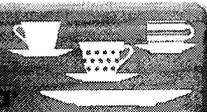
**Bottiglie** (vetro) 

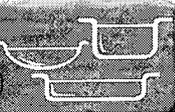
**Vasetti** (vetro) 

**NELL'INDIFFERENZIATO:**

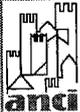
**Bicchieri** (vetro) 

**Cristallo** (bicchieri e altri oggetti) 

**Stoviglie in ceramica e porcellana** 

**Vetroceramiche e pirofile** (tipo Pyrex) 

\* in caso di grossi quantitativi, conferirli presso la piattaforma comunale

CONSORZIO RECUPERO VETRO



2

**MODELLO DI SAL**  
**SCHEDA SULLO STATO DI AVANZAMENTO LAVORI**



CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PER IL PROGETTO DI MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E QUANTITATIVO DELLA RACCOLTA DEGLI IMBALLAGGI IN VETRO IN FORMA DIFFERENZIATA DI CUI ALLA LETTERA E) DELL'ALLEGATO TECNICO ANCI-COREVE

SCHEDA SINTETICA MONITORAGGIO PROGETTO – STATO AVANZAMENTO LAVORI (SAL)

Nome del Comune		
Data Inizio Progetto		
Data invio rendicontazione		
CONTATTI RESPONSABILE DI PROGETTO	Nome e Cognome	
	Ruolo	
	Mail	
	Telefono	
Gestore (se coinvolto nel progetto)		

Descrizione delle attività svolte alla data di invio del SAL

Descrivere nel dettaglio le attività svolte nell'ambito del progetto alla data di emissione del SAL (minimo 3000 caratteri spazi inclusi)

Al fine di una efficace valutazione sulla conformità del progetto si sollecita l'invio del maggior numero di informazioni possibili.

--



### Eventuali modifiche rispetto al Progetto approvato

Descrivere eventuali modifiche rispetto al progetto approvato (massimo 3000 caratteri spazi inclusi); se non sono state apportate modifiche al progetto il campo non va compilato

### Dati di raccolta del vetro rispetto al SAL attuale (se quantificabili)

Descrivere nel dettaglio gli obiettivi raggiunti nell'ambito del progetto alla data di invio del SAL (minimo 1500 caratteri spazi inclusi)

	I SEM 2017 (gen-giu)	II SEM 2017 (giu-dic)	I SEM 2018 (gen-giu)	III TRIM 2018 (lug-set)	IV TRIM 2018 (ott-dic)	TOT 2018	TOT ALLA DATA DI FINE PROGETTO
RU TOTALI (t)							
RD TOTALI (t)							
% RD							
RD imballaggi in vetro							
Resa Raccolta imballaggi in vetro							

### Documentazione fotografica degli acquisti effettuati

Riportare documentazione fotografica relativa all'acquisto delle attrezzature sul territorio interessato dal progetto



--	--

Luogo e data

Timbro e firma

Responsabile di Progetto

Rosolini, 15-05-2018



3